

Delibera 643/2013/R/IDR

*Approvazione del metodo tariffario
idrico e delle disposizioni di
completamento*

Torino, 27 gennaio 2014

Sintesi

Dispositivo

Allegato A

Format

- ❑ La Delibera riguarda la disciplina del **Metodo Tariffario Idrico (MTI)**, applicabile agli **anni 2014-2015**, a completamento del primo periodo regolatorio 2012-2015
- ❑ Il focus della regolazione economica risulta fortemente incentrato sugli aspetti di:
 - ✓ **programmazione** e coerenza tra: qualità servizio – piano interventi – schemi tariffari
 - ✓ **sostenibilità** finanziaria e bancabilità
 - ✓ **funzionamento** del sistema
- ❑ Le misure introdotte riguardano:
 - ✓ *governance* tariffaria che prescrive la pianificazione, **preclude inerzie** e rimuove alibi
 - ✓ schemi regolatori per attivare:
 - ✓ **strumenti di generazione di cassa**: ammortamenti finanziari, FNI
 - ✓ **strumenti di pianificazione**: riconoscimento opex per variazioni perimetro attività
 - ✓ revisione dei **meccanismi del FoNI**
 - ✓ disciplina dei **conguagli**
 - ✓ riconoscimento della **morosità** e disciplina del deposito cauzionale
 - ✓ disciplina del **valore terminale**

- ❑ La Delibera introduce inoltre:
 - ✓ quadro concettuale e formale per il trattamento dei **costi ambientali e della risorsa**
 - ✓ disciplina per la modifica dei corrispettivi per l'utenza (**articolazione tariffaria**)
 - ✓ indicatori di efficienza per la valutazione del **servizio di misura**

- ❑ La Delibera comprende due allegati:
 - ✓ allegato A contenente l'articolazione del MTI
 - ✓ format per la predisposizione dei PEF

- ❑ La Delibera :
 - ✓ integra la Delibere 585/2012/R/idr (MTT) e Delibere 88/2013/R/idr (MTC)
 - ✓ integra le Delibera 86/2013/R/idr (Deposito cauzionale)
 - ✓ abroga la Delibera 73/2013/R/idr (Linee guida per la predisposizione dei PEF)

Sintesi

Dispositivo

Allegato A

Format

Disposizioni generali – artt. 1 e 2

- ❑ Il dispositivo della delibera **riepiloga gli aspetti essenziali del provvedimento tariffario**, che sono ripresi e ulteriormente dettagliati nell'Allegato A:
 - ✓ Ambito di applicazione: **determinazione tariffaria per il SII**
 - ✓ Componenti di costo **rinvio all'Allegato A**
 - ✓ Moltiplicatore tariffario **definizione e limiti**

- ❑ A differenza del metodo transitorio, **il MTI estende la propria applicazione alla totalità dei gestori che svolgono servizi nell'ambito del SII**, con la sola esclusione dei gestori che operano nelle Province autonome di Trento e Bolzano, mentre viene estesa l'efficacia anche alla regione Valle d'Aosta.

Definizione del moltiplicatore ϑ – art. 3

- ❑ ***“Il moltiplicatore tariffario ϑ di ciascun anno a [...] è definito in base al rapporto tra costi riconosciuti e la valorizzazione, in termini di tariffe rilevate ad inizio 2012, dei volumi relativi all’anno (a-2), tenendo conto degli eventuali effetti delle altre attività idriche.”***
- ❑ Per ciascun anno è definito il **limite massimo di variazione del ϑ** , tenendo conto dell’inflazione programmata, di un fattore K e dello schema regolatorio adottato.
- ❑ **Tale limite massimo può essere superato**, laddove gli Enti d’Ambito o gli altri soggetti competenti lo ritendano necessaria per assicurare il raggiungimento di obiettivi specifici, presentando istanza motivata all’Autorità.
- ❑ **I corrispettivi applicati all’utenza sono determinati applicato il moltiplicatore ϑ alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria dell’anno base 2012.** Tale struttura per gli anni 2014 e 2015 può essere modificata ad invarianza di gettito tariffario (vedi Titolo 9 Allegato A)

Schema regolatorio – art. 4

- ❑ Ai fini della regolazione tariffaria, **l'Ente d'ambito/soggetto adotta uno specifico schema regolatorio** e lo propone all'Autorità per l'approvazione

- ❑ Lo schema regolatorio è composto da:
 - ✓ **Programma degli Interventi (Pdl):** indicazione puntuale per il periodo **2014-2017**, e per il periodo residuo degli affidamenti, almeno gli interventi per il raggiungere i **livelli minimi di servizio** e il **soddisfacimento della domanda dell'utenza**
 - ✓ **Piano Economico Finanziario (PEF)**, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo dell'affidamento **l'andamento dei costi di gestione e di investimento**, nonché la **previsione annuale dei proventi da tariffa** (moltiplicatore tariffario e VRG)
 - ✓ **Convenzione di Gestione**, aggiornata per recepire la disciplina della delibera

- ❑ Selezione delle regole tariffarie applicabili sulla base di:
 - ✓ **rapporto tra fabbisogno degli investimenti dal 2014 al 2017 ed il valore delle infrastrutture esistenti** (parametro ω)
 - ✓ **costi operativi associati a obiettivi specifici**

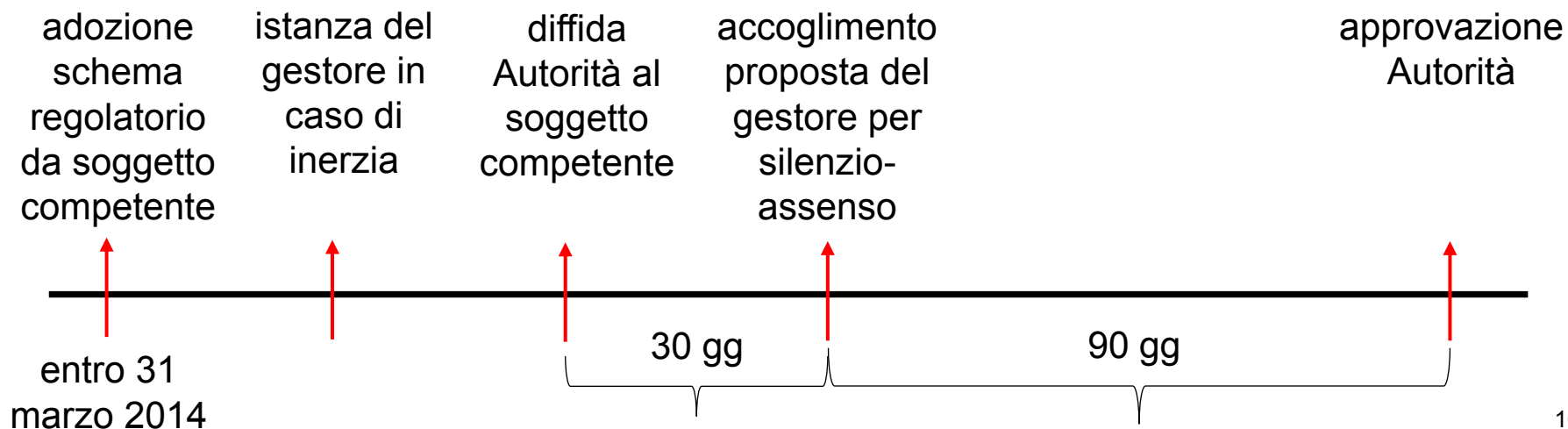
Procedura approvazione – art. 5

- ❑ Entro il **31 marzo 2014**, l'Ente d'Ambito/soggetto competente:
 - ✓ definisce gli obiettivi e redige il Pdl, **a partire dalla proposta del gestore**
 - ✓ predispone **la tariffa per gli anni 2014 e 2015**
 - ✓ redige - ed adotta con **proprio atto deliberativo di approvazione** - il PEF fino al termine dell'affidamento
 - ✓ trasmette all'Autorità, ai fini dell'approvazione, lo schema regolatorio includendo:
 - ✓ Pdl, piano degli interventi
 - ✓ PEF che espliciti VRG e ϑ per ciascun gestore in ciascun ambito tariffario, rispettivamente per il 2014 e il 2015
 - ✓ relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata
 - ✓ atti deliberativi di approvazione
 - ✓ aggiornamento dei dati necessari al calcolo tariffario

- ❑ Entro i successivi **90 gg** l'Autorità **approva le tariffe**, salvo richieste di integrazioni

Proposta del gestore e silenzio-assenso – art. 5

- ❑ Decorso inutilmente il termine del 31 marzo 2014, il “gestore trasmette all’Ente d’Ambito istanza di aggiornamento tariffario recante lo schema regolatorio, [...] e ne dà comunicazione all’Autorità”
- ❑ Ricevuta la comunicazione, l’Autorità diffida l’Ente d’Ambito/soggetto competente ad **adempiere nei successivi 30gg** (ex art. 3 comma 1 f) DPCM 20 luglio 2012)
- ❑ Trascorso anche tale termine, l’istanza si ritiene accolta, in forza del principio del silenzio-assenso (ex art. 20 legge 241/1990), e **trasmessa all’Autorità per l’approvazione entro i successivi 90gg**



Proposta del gestore e silenzio-assenso – art. 5

- ❑ Nei casi previsti dal comma 2.7, della delibera 347/2012/R/idr, e comunque in mancanza degli atti (ndr: inclusa l'istanza del gestore), dei dati e delle informazioni necessarie all'approvazione, ***“la tariffa verrà determinata d'ufficio ponendo il moltiplicatore tariffario teta (θ) pari a 0,9”***, fino al perdurare delle inadempienze:
 - ✓ il gestore non fornisca, in tutto o in parte, i dati richiesti nel formato indicato dall'Autorità
 - ✓ il gestore non fornisca, in tutto o in parte, le fonti contabili obbligatorie che certificano gli elementi di costo e investimento indicati
 - ✓ il gestore non fornisca la modulistica ex-347, o la fornisca non 1corredata dalla sottoscrizione del legale rappresentante
 - ✓ risulti che il gestore ha indicato elementi di costo o di investimento superiori a quelli indicati nelle fonti contabili obbligatorie.

- ❑ Laddove l'Ente d'ambito rimanga inerte, la quota parte dei costi di funzionamento dell'Ente d'ambito medesimo di cui all'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, con riferimento all'annualità 2014 è posta pari a 0

Applicazione delle tariffe all'utenza – art. 6

- ❑ **A decorrere dal 1° gennaio 2014**, i gestori, nei limiti fissati dall'Articolo 3, sono tenuti ad applicare le seguenti tariffe massime:
 - ✓ **fino alla approvazione delle tariffe** da parte degli Enti d'Ambito/soggetti competenti, si applica la **tariffa approvata per il 2013**, o, laddove non approvata, la tariffa applicata nel medesimo anno
 - ✓ **dopo la determinazione della tariffa** da parte degli Enti d'Ambito/soggetti competenti, sono applicate le tariffe da essi predisposte o accolte a seguito dal perfezionarsi del silenzio-assenso ex art.5
 - ✓ **dopo l'approvazione delle tariffe di AEEG** le tariffe 2012 moltiplicate per il ϑ_{2014} approvato dall'AEEG
- ❑ E' previsto un conguaglio tariffario tra i costi riconosciuti approvati dall'AEEG e i costi riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie sopra descritte.

Esclusioni – art. 7

- ❑ Sono esclusi/sospesi dall'aggiornamento tariffario, fatti salvi i termini (eventualmente più stringenti) adottati ai sensi delle delibere 585/2012/R/idr e 88/2013/R/idr, i gestori:
 - ✓ ... il cui titolo ad esercire il servizio è stato dichiarato invalido con sentenza passata in giudicato o annullato in via amministrativa.
 - ✓ ...sul cui titolo ad esercire è emanato un provvedimento sospensivo o una sentenza anche di primo grado ha accertato l'invalidità dello stesso
 - ✓ ... alla data del 31 gennaio 2014 non avevano adottato la Carta del Servizio ovvero applicavano il minimo impegnato alle utenze domestiche......limitatamente agli ambiti tariffari in cui veniva fatturato tale consumo minimo impegnato.”
 - ✓ ... che non hanno effettuato la consegna gli impianti a fronte di un affidamento al gestore d'ambito, in violazione delle prescrizioni date in tal senso da parte del soggetto competente

- ❑ Non è comunque pregiudicato il riconoscimento di eventuali variazioni di costo approvate dall'Autorità.

Disposizioni di completamento – art. 8

- ❑ Sono stabilite, attraverso specifiche disposizioni di cui all'Allegato A:
 - ✓ le modifiche e le integrazioni alla deliberazione 86/2013/R/IDR (deposito cauzionale)
 - ✓ i criteri per la determinazione del valore residuo delle immobilizzazioni e le relative clausole convenzionali
 - ✓ la disciplina delle attività di gestione delle acque meteoriche di drenaggio urbano
 - ✓ i criteri per la verifica dell'efficienza del servizio di misura

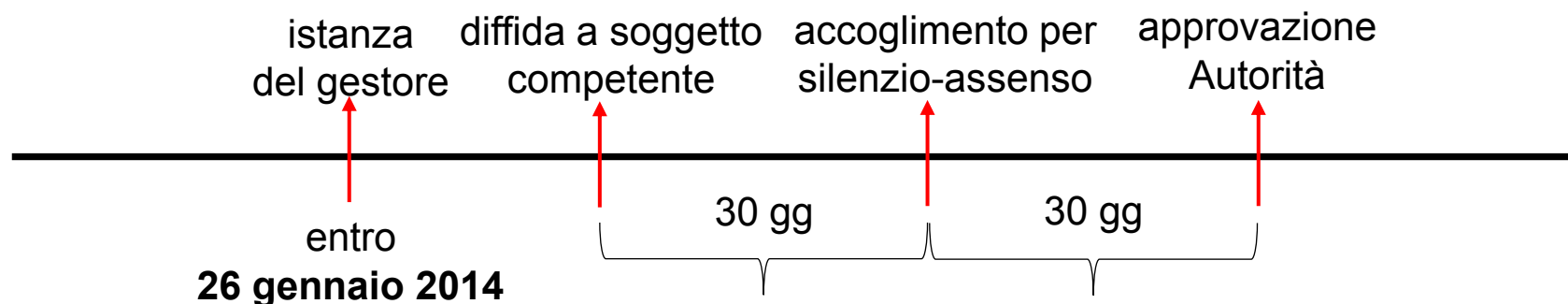
Disposizioni di transitorie e finali – art. 9

- ❑ **Per le gestioni non ancora interessate dall'approvazione, da parte dell'Autorità, delle tariffe 2012 e 2013, nei casi in cui gli Enti d'Ambito/soggetti competenti abbiano approvato incrementi di costi superiori a quelli consentiti, l'Autorità completa le istruttorie in atto accertando, anche attraverso verifiche ispettive:**
 - ✓ validità dei dati forniti
 - ✓ efficienza del servizio di misura (indicatori per la valutazione del servizio di misura di cui al titolo 10 dell'Allegato A)

- ❑ Le partite tariffarie risultanti dalla definitiva approvazione delle tariffe 2012 e 2013, verranno trattate come conguagli secondo le modalità dettagliate nell'Allegato A.

Disposizioni di transitorie e finali – art. 9

- ❑ Anche nei casi in cui gli Enti d'Ambito/soggetti competenti, alla data di pubblicazione della delibera, non abbiano provveduto alla predisposizione tariffaria per gli anni 2012 e 2013, è previsto un **meccanismo di silenzio assenso**:
 - ✓ **il gestore può presentare**, entro 30 giorni dalla pubblicazione della delibera, **al soggetto competente istanza di aggiornamento tariffario**, recante tutti gli atti e i documenti previsti dalle deliberazioni 347/2012, 585/2012, 73/2013, 88/2013, 271/2013 e 459/2013, nonché dai loro provvedimenti dirigenziali attuativi, dandone comunicazione all'Autorità
 - ✓ **l'Autorità**, ricevuta la comunicazione di cui al precedente periodo, **diffida l'Ente d'Ambito o altro soggetto competente ad adempiere entro i successivi 30 giorni**
 - ✓ **decorso il termine, l'istanza del gestore**, intendendosi accolta dall'Ente d'Ambito o altro soggetto competente per effetto del silenzio-assenso, **è trasmessa all'Autorità per la valutazione ed approvazione entro i successivi 30 giorni**.



Sintesi

Dispositivo

Allegato A

Format

Ambito di applicazione – art. 2

- ❑ L'allegato reca le disposizioni per la **determinazione dei corrispettivi** per lo svolgimento dei **Servizio Idrico Integrato (SII)**: servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da **ciascuno di suddetti singoli servizi**, compresi i servizi di captazione e adduzione a **usi multipli** e i servizi di depurazione ad **usi misti civili e industriali**

- ❑ Il SII include anche i seguenti servizi:
 - ✓ *realizzazione di allacciamenti idrici e fognari*

 - ✓ *gestione e manutenzione fognature bianche, incluse la pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali; **tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove non già incluse nel SII alla data di pubblicazione del provvedimento, dette attività sono da considerarsi incluse tra le “attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato”***

- ❑ Il provvedimento si applica ai soggetti che, a qualunque titolo, svolgono, sul territorio nazionale, uno o più servizi del SII, anche per una pluralità di ATO, ad eccezione delle Province autonome di Trento e Bolzano

Componenti di costo del servizio – art. 3

- ❑ Costi ammissibili:
 - ✓ costi delle immobilizzazioni – titolo 4
 - ✓ costi operativi: costi operativi endogeni, costi energia elettrica, costi forniture ingrosso, mutui e canoni agli enti locali, costi morosità e altre componenti di costo – titolo 6
 - ✓ eventuale componente di anticipazione per finanziamento nuovi investimenti – titolo 5
 - ✓ componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa – titolo 8
 - ✓ componente relativa a conguagli – art. 29

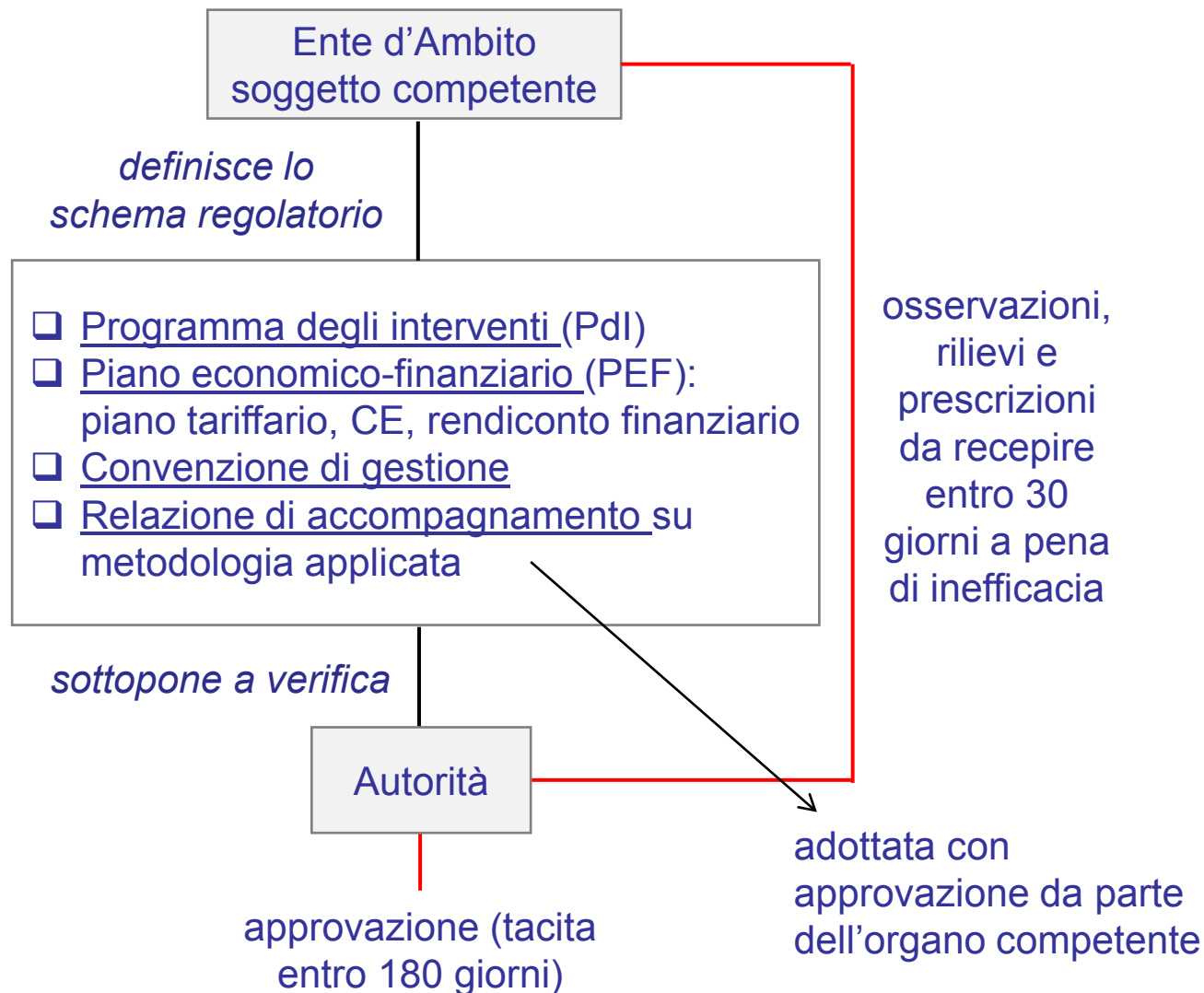
❑ Determinazione delle tariffe 2014 si basa sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTT o MTC, **aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2012** o all'ultimo bilancio disponibile.

❑ Determinazione delle tariffe 2015 si basa sulla determinazione tariffaria 2014, **aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2013** o all'ultimo bilancio disponibile.



Dati di bilancio da aggiornare	
✓	V_{scal}
✓	IP
✓	F _{Acc} , LIC e CCN
✓	R_b, C_b
✓	CO_{res}, CO_{mor}
✓	Conguagli (EE, ws, altri,..)

Verifica Pdl e PEF – art. 4



- ❑ I Pdl e i PEF sono sottoposti a procedimento di verifica da parte dell’Autorità, **nell’ambito dell’istruttoria di approvazione delle predisposizioni tariffarie**
- ❑ La verifica concerne la **coerenza** degli elaborati con gli **obiettivi di servizio** e con la **metodologia tariffaria**, nonché il rispetto dell’**equilibrio economico-finanziario**

Criteri per l'aggiornamento – art. 4, 5 e 6

- ❑ Criteri per aggiornamento Pdl e PEF:
 - ✓ inizio dal 2014 e termine all'ultimo anno di ciascun affidamento
 - ✓ conseguimento e mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario: **estinzione, entro la scadenza dell'affidamento, dei finanziamenti contratti per la realizzazione degli investimenti, fatte salve le necessità imposte dal raggiungimento e dal mantenimento dei livelli di servizio obiettivo**
 - ✓ per raggiungimento dei livelli di servizio obiettivo ed equilibrio economico finanziario, sono variati: **ammontare degli investimenti** ovvero la loro **distribuzione temporale**
 - ✓ in caso di **diminuzione degli investimenti** rispetto a pianificazione precedente, esplicitare le **motivazioni** ed i **criteri di selezione** degli interventi ritenuti prioritari

- ❑ Le relazioni di accompagnamento ai PEF:
 - ✓ esplicitano le **condizioni creditizie ipotizzate** per la previsione delle fonti di finanziamento
 - ✓ per le società a totale partecipazione pubblica:
 - ✓ specificano le **condizioni di compatibilità con il Patto di stabilità interno**
 - ✓ allegano le **dichiarazioni di impegno** da parte di ciascun soggetto socio, a firma del legale rappresentante, con riferimento ad eventuali aumenti di capitale sociale

Contenuto informativo minimo Pdl – art. 7

Contenuto informativo minimo dei Pdl

Livelli di servizio attuali per ciascun segmento, con indicazione della data dell'ultima rilevazione

Sintesi delle criticità per ciascun segmento del servizio

Elenco degli obiettivi di servizio in risposta alle predette criticità

Livelli di servizio obiettivo per ciascun segmento

Esplicitazione, per segmento, delle linee di intervento pianificate per raggiungimento obiettivi di servizio

Evidenza coerenza delle linee di intervento adottate con gli strumenti di pianificazione sovraordinati

I criteri adottati per la quantificazione delle previsioni di spesa per le **manutenzioni straordinarie**

Il **cronoprogramma degli interventi** per il periodo 2014-2017, con individuazione delle opere

Sintesi delle criticità

- ✓ Approvvigionamento idrico
- ✓ Fornitura di acqua potabile
- ✓ Servizio di fognatura
- ✓ Impatto con l'ambiente
- ✓ Servizi al consumatore

Importi degli investimenti espressi a moneta costante dell'anno 2014, mediante l'applicazione del coefficiente di cui all'articolo 14.1, dove t è l'anno nella cui moneta è espresso l'ultimo Pdl approvato

Contenuto informativo minimo PEF – art. 7

Contenuto informativo minimo dei Pdl

Sviluppo PEF a partire dal calcolo tariffario 2014

Applicazione reiterata dei criteri MTI dal 2016

Costanza dei volumi erogati

Tasso atteso di inflazione = 0

Entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno

Aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore

Nuove attività e variazioni sistemiche valutate ed inserite con modalità e tempistica previsti nel PdA vigente

Priorità all'utilizzo del FoNI per il finanziamento degli investimenti

- Format prestabiliti** per:
 - ✓ prospetti piano tariffario
 - ✓ conto economico
 - ✓ rendiconto finanziario
- Esplicitazione delle previsioni su **contributi a fondo perduto**, con indicazione degli atti di stanziamento
- Indicazione della quota FoNI utilizzata ogni anno per agevolazioni tariffarie ovvero per altri usi
- Servizio del debito non ancora rimborsato al termine dell'affidamento
- Valore residuo delle immobilizzazioni del gestore (VR) al termine della concessione

Moltiplicatore tariffario – art. 9

- Il moltiplicatore tariffario, espresso con tre cifre decimali, è determinato a partire dalle applicate ad inizio anno 2012 e comunicate all’Autorità ex Delibera 347/2012/R/IDR

$$\text{se } Rb^{(a-2)} > Cb^{(a-2)}$$

$$g^a = \frac{\text{VRG}^a + \%b * (R_b^{a-2} - C_b^{a-2})}{\sum_u \text{tarif}_u^{2012} \bullet (\text{vsca}_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}}$$

$$\text{se } Rb^{(a-2)} \leq Cb^{(a-2)}$$

$$g^a = \frac{\text{VRG}^a}{\sum_u \text{tarif}_u^{2012} \bullet (\text{vsca}_u^{a-2})^T}$$

- R_b e C_b dati di bilancio relativi ad altre attività idriche, $\%b = 0,5$
- Se la valorizzazione di $g^{a-1} \sum_u \text{tarif}_u^{2012} \bullet (\text{vsca}_u^{a-2})^T < 10\%$ rispetto ai ricavi tariffari esposti a bilancio nell’anno (a-2), è richiesta idonea giustificazione
- Non è prevista per gli anni 2014 e 2015 l’integrazione $\Delta\theta_{\text{dep}}$: il rimborso ex d.m. 30 settembre 2009 (sentenza 335) è trattato in sede di conguaglio
- I conguagli delle partite pregresse non rientrano nel limite di prezzo

Moltiplicatore tariffario – art. 9

- Il limite del moltiplicatore tariffario (ϑ), salvo specifica istruttoria (vedi art. 3.4 della delibera), è diversificato in funzione del confronto tra la tariffa media del gestore e la tariffa media del settore secondo lo schema seguente:

Condizione	Limite al moltiplicatore tariffario	Per il 2014 e 2015
Quadranti I e II	$\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + K)$	$\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + 1,5\% + 5\%)$
Quadranti III e IV	$\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq [1 + rpi + (1 + \gamma) * K]$	$\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + 1,5\% + 7,5\%)$

- Con:
 - ✓ quadranti I, II, III e IV definiti ex art. 12.1
 - ✓ rpi è il tasso atteso di inflazione posto a 1,50%, per 2014 e 2015
 - ✓ K è il limite di prezzo pari a 5%
 - ✓ γ è il parametro di differenziazione pari a 0,5 per 2014 e 2015

Moltiplicatore tariffario – art. 9

☐ Nel MTT:

- ✓ C_b costi aggiornati con inflazione delle altre attività idriche da Bilancio al netto delle poste rettificative, dei costi per la realizzazione degli allacciamenti idrico fognari qualora non già capitalizzati
- ✓ R_b^a ricavi delle altre attività idriche da Bilancio al netto dei contributi di allacciamento e solo per il 2013 al netto della gestione fognatura bianca
- ✓ $\%b = (0,5 * R_b^{2,a}) / R_b^a$
- ✓ R_b^1 ricavi per prestazioni di servizi accessori e riscossione morosità
- ✓ $R_b^{2,a} = R_b^a - R_b^1$

☐ Nel MTI:

- ✓ C_b costi, aggiornati con inflazione delle altre attività idriche da Bilancio al netto delle poste rettificative
- ✓ R_b^a ricavi delle altre attività idriche da Bilancio al netto dei contributi di allacciamento e delle attività di fogna bianca (se incluse nel VRG)
- ✓ $\%b = 0,5$

Moltiplicatore in ATO multi gestore – art. 10

- ❑ Qualora in un ambito territoriale ottimale operino più gestori del SII, **previo assenso di ciascuno di essi e dell'Ente d'ambito competente**, è ammessa l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori.
- ❑ In **caso di aggregazione tra due o più gestori del SII**, o di accordi di aggregazione da perfezionarsi nell'anno di determinazione tariffaria, **è ammessa l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario**, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori.

Vincolo Riconosciuto ai Ricavi – art. 11



$$VRG^a = CAPEX^a + FoNI^a + OPEX^a + ERC^a + Rc_{TOT}^a$$

Vincolo Riconosciuto ai Ricavi – art. 11

Immobilizzazioni del gestore

Immobilizzazioni di terzi

- Costi delle immobilizzazioni

$$Capex^a = AMM^a + OF^a + OFisc^a + \Delta CUIT^a$$


- Fondo Nuovi Investimenti

$$FoNI^a = FNI_{FoNI}^a + AMM_{FoNI}^a + \Delta CUIT_{FoNI}^a$$

- Costi operativi

$$Opex^a = Opex_{end}^a + Opex_{al}^a$$

Costi endogeni Costi aggiornabili



$$Opex_{al}^a = CO_{EE}^a + CO_{ws}^a + \sum_p (MT_p^a + AC_p^a) + CO_{altri}^a$$

- Costi ambientali e della risorsa

$$ERC^a = EnvC_{end}^a + EnvC_{eso}^a + ResC^a$$

Costi ambientali endogeni Costi ambientali esogeni Costi della risorsa

- Conguagli relativi al vincolo ai ricavi del gestore dell'anno (a-2)

$$Rc_{TOT}^{a+2} = (Rc_{VOL}^a + Rc_{EE}^a + Rc_{ws}^a + Rimb_{335}^a + Rc_{Altro}^a) * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

Schemi regolatori – art. 12

- Il meccanismo di gradualità previsto dal MTT, per gli anni 2014 e 2015 viene sostituito dal meccanismo di schemi regolatori dell'art.12

	<i>nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore</i>	<i>variazioni negli obiettivi o attività del gestore</i>
$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} \leq \omega$	<i>Quadrante I</i>	<i>Quadrante II</i>
$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} > \omega$	<i>Quadrante III</i>	<i>Quadrante IV</i>

- $\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}$ è il fabbisogno di investimenti per i prossimi 4 anni, al netto dei contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili
- RAB_{MTT} è il valore dei servizi gestiti, posto pari al valore IMN_{2013} ex art. 16.9

Regole di determinazione Capex – art. 12

$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} \leq \omega$	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capex definito secondo le regole generali ✓ facoltà di applicare l'ammortamento finanziario secondo criteri della Delibera 459/2013
$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} > \omega$	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capex definito secondo le regole generali ✓ facoltà di applicare l'ammortamento finanziario ex art. 18.5 ✓ $FNI^{new,a} = \max[0; \psi * (IP^a - Capex^a)]$

parametri	
ω	0,5
ψ	0,4-0,6

parametro ψ a **discrezione degli Enti d'Ambito** / soggetti competenti

Quadranti III e IV:
oltre all'ammortamento finanziario si può richiedere una **ulteriore componente di sostegno agli obiettivi specifici** e agli interventi che ne conseguono

- ❑ $FNI^{new,a}$ = valore massimo della componente di costo per il finanziamento anticipato dei nuovi investimenti che, in ogni anno a, può concorrere alla determinazione del VRG
- ❑ ψ = fabbisogno di ulteriori fonti di finanziamento
- ❑ IP^{exp} = investimenti programmati necessari nell'anno t
- ❑ $Capex^a$ = costi delle immobilizzazioni calcolati con il metodo tariffario per l'anno a di cui si stanno calcolando le tariffe
- ❑ l'Autorità, con specifiche modalità da definire, **verifica l'effettiva realizzazione degli investimenti**, per assicurare la corretta attribuzione nei quadranti degli schemi regolatori

Situazione a livello di settore Italia

Scenario	Investimenti 1,4 Mld/anno	Investimenti 2,2 Mld/anno	Investimenti 4,8 Mld/anno
$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} > \omega$	$\frac{5,6}{13,7} = 0,46$	$\frac{8,8}{13,7} = 0,64$	$\frac{19,2}{13,7} = 1,4$
$FNI^{new,a}$ $= \max[0; \psi * (IP^a - Capex^a)]$	0	$FNI^{new} = 0,2-0,4$	$FNI^{new} = 1,3-1,9$

- ❑ Nello scenario inerziale (investimenti come 2011 a 1,4 Mld euro/anno), secondo i parametri proposti dall'AEEG: la RAB di settore risulta sufficiente a generare i flussi di cassa e quindi FNI=0
- ❑ Nello **scenario con investimenti > 2,2 miliardi di euro/anno** (media PdA), la **RAB di settore risulta insufficiente** a generare i flussi di cassa e sono necessari ulteriori risorse
- ❑ La componente di risorse aggiuntive FNI potrà coprire il 40-60% del gettito necessario per gli investimenti annuali

Parametri	
ω	0,5
ψ	0,4-0,6



Rivalutazione monetaria – art. 14

- ❑ La delibera fissa i deflatori 2014

- ❑ I deflatori applicabili per il calcolo delle tariffe 2015 verranno pubblicati nella seconda metà dell'anno 2014

- ❑ Ai fini dell'aggiornamento dei costi operativi, il tasso di inflazione, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI senza tabacchi) nei mesi da luglio di un anno rispetto a giugno dell'anno successivo, è pari a:
 - ✓ $I^{2013} = 3,096\%$, come previsto da MTT
 - ✓ $I^{2014} = 2,1\%$
 - ✓ I^{2015} determinato nella seconda metà dell'anno 2014

Costo delle immobilizzazioni – artt. 15, 20

Immobilizzazioni del gestore

Immobilizzazioni di terzi

$$Capex^a = AMM^a + OF^a + OFisc^a + \Delta CUIT^a$$

- ❑ AMM^a è la componente a copertura degli ammortamenti sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore
- ❑ OF^a è la componente a copertura degli oneri finanziari sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore
- ❑ $OFisc^a$ è la componente a copertura degli oneri fiscali del gestore



immobilizzazioni del gestore, risultanti a bilancio, in esercizio nell'anno a-2, afferenti al SII ed alle altre attività idriche, non interamente ammortizzate

$$\Delta CUIT^a = \sum_p \max \left\{ 0; \left[\left(AMM_p^a + OF_p^a + OFisc_p^a \right) - \left(MT_p^a + AC_p^a \right) \right] \right\}$$

- ❑ $\Delta CUIT^a$, rappresenta l'eccedenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei mutui e canoni ammessi

Costo delle immobilizzazioni – art. 16

- ❑ Le immobilizzazioni sono valutate al **costo storico**, come risultante dalle fonti contabili obbligatorie, escluse le rivalutazioni economiche e monetarie e altre poste incrementative non costituenti costo storico.
- ❑ Le immobilizzazioni di proprietà del gestore, trasferite in forma gratuita, sono assimilate alle immobilizzazioni finanziate a fondo perduto
- ❑ In deroga, è ammessa la valorizzazione delle **immobilizzazioni acquisite a titolo oneroso fino al luglio 2012** sulla base del valore iscritto nel libro contabile del gestore a condizione che:
 - ✓ modalità di valorizzazione già prevista in tariffa sulla base della regolazione precedente
 - ✓ dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante impossibilità di ricostruzione del valore storico del cespite
 - ✓ soggetto competente motivi la coerenza con gli obiettivi/investimenti programmati
- ❑ Sono previsti controlli specifici nel caso di \geq maggiore del limite al fine di verificare il rispetto delle condizioni di minimizzazione dell'impatto tariffario sull'utenza

Immobilizzazioni lorde – art. 16

$$IML^a = IML^{2013} + \sum_c \left[\sum_{t=2012}^{a-2} IP_{c,t} * dfl_t^a \right]$$

dati di bilancio



$$IML^{2013} = \sum_c \left[\sum_{t=1961}^{2011} IP_{c,t} * dfl_t^a \right]$$

**Gestori
MTT**

$$IML^{2013} = IP_{virt,t} * dfl_t^a + \sum_c \left[\sum_{t=2009}^{2011} IP_{c,t} * dfl_t^a \right]$$

**Gestori
MTC**



immobilizzazione
virtuale ai sensi
dell'articolo 7.1 del MTC
(delibera 88/2013/R/idr)

Immobilizzazioni nette – art. 16

$$IMN^a = \sum_c \left[\sum_{t=1961}^{a-2} (IP_{c,t}^a - FA_{IP,c,t}^a) * dfl_t^a \right] \quad \text{Gestori MTT}$$

$$IMN^a = \sum_c \left[\sum_{t=2009}^{a-2} (IP_{c,t}^a - FA_{IP,c,t}^a) * dfl_t^a \right] - \max \left[0; IP_{virt,t} * dfl_t^a - \sum_t \left(\frac{capex_{old}^{2011}}{16} * dfl_t^a \right) \right] \quad \text{Gestori MTC}$$

dati di bilancio

immobilizzazione virtuale ai sensi dell'articolo 7.1 del MTC

costo dell'immobilizzazione virtuale ai sensi dell'articolo 6.1 del MTC

$$FA_{Ip}^a = \sum_c FA_{IP,c}^{2011} * dfl_{2011}^a + \sum_c \sum_{t=2012}^a AMM_{c,t}^a * dfl_t^a \quad \text{il fondo ammortamenti è deflazionato}$$

detrae l'ammortamento fino all'anno a stesso

Delibera AEEG n. 88/2013/R/idr

$$IMN_{virtuale}^{2011} = \frac{Capex_{old}^{2011}}{\left(of_{full} + \frac{1}{v_{ur}} \right)} * \left(1 - \frac{1}{v_{ur}} \right) \quad v_{ur} = 16 \text{ anni} \quad of_{full} = 0,07$$

$$Capex_{old}^{2011} = \max \left\{ 0; VRG^{2011} * \max \left[0; \left(1 - \frac{CO^{2011}}{VRG^{2011}} \right) \right] - \sum_p \left(MT_p^{2011} + AC_p^{2011} \right) \right\}$$

Capitale investito netto del gestore – art. 17

$$CIN^a = IMN^a + CCN^a + LIC^a - FAcc^a - FoNI_{non_inv}^a$$

dati di bilancio
relativi alle
attività del SII

$$CCN^a = \left(\frac{90}{365} * Ricavi_{A,A1}^{a-2} - \frac{60}{365} * Costi_{A,B6+B7}^{a-2} \right) * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

**Capitale
Circolante
Netto**

ricavi delle vendite
e delle prestazioni

voci B6) “costi per materie
prime, sussidiarie, di
consumo e di merci” e B7)
“costi per servizi”

$$LIC^a = LIC^{a-2} * \prod_{t=a-1}^a dfl_t^a$$

dati di
bilancio

Saldo immobilizzazioni in corso
al 31 dicembre dell’anno a-2, da
bilancio, al netto dei saldi che
risultano invariati da più di 5 anni

Capitale investito netto del gestore – art. 17

$$CIN^a = IMN^a + CCN^a + LIC^a - FAcc^a - FoNI_{non_inv}^a$$

Se $CIN < 0$, sono azzerati i contributi a fondo perduto percepiti fino all'anno 2011 ed i corrispondenti incrementi patrimoniali, laddove non ancora ammortizzati.

$FAcc^a$ è pari alla somma dei seguenti fondi accantonamento, come da bilancio dell'anno a-2, dedotti gli accantonamenti e le rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie:

- ✓ fondi per trattamento di fine rapporto/fine mandato, per la sola quota trattenuta dal gestore
- ✓ fondi per trattamento di quiescenza
- ✓ fondi rischi e oneri
- ✓ fondi accantonamento per la restituzione della quota non dovuta della tariffa di depurazione, in applicazione del D.M. 30 settembre 2009
- ✓ fondo per il ripristino dei beni di terzi
- ✓ fondi per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà

$$FoNI_{non_inv}^a = \max \left\{ \left[\sum_{t=2012}^{a-2} (FoNI^t - FoNI_{spesa}^t) * dfl_t^a \right]; 0 \right\}$$

include la quota del 27,5% a copertura dell'effetto fiscale

FoNI non speso
(a partire dal 2015) 40

Immobilizzazioni a fondo perduto – art. 17

$$CIN_{fp}^a = \sum_c \sum_t (CFP^a - FA_{CFP}^a)_{c,t} * dfl_t^a$$

CFP^a è il valore dei contributi a fondo perduto **incassati dal gestore**

- ❑ Si fa riferimento ai contributi a fondo perduto in conto capitale, erogati da qualsiasi soggetto, pubblico o privato, e finalizzati alla realizzazione degli investimenti del SII, **inclusi i contributi di allacciamento, qualora non già portati in detrazione dei costi ammessi** in tariffa nel metodo tariffario precedente l'applicazione del MTT o del MTC
- ❑ **I contributi di allacciamento percepiti a partire dall'anno 2012 sono considerati come contributi a fondo perduto**
- ❑ A partire dall'anno 2014, CFP^a è incrementato anche dalla componente FoNI_{spesa}

$$FA_{CFP}^a = \sum_c FA_{CFP,a}^{2011} * dfl_{2011}^a + \sum_c \sum_{t=2012}^a AMM_{CFP,c,t}^a * dfl_t^a$$



il fondo ammortamenti è deflazionato



detrae l'ammortamento fino all'anno a stesso

Ammortamenti del gestore – art. 18

Ammortamenti

$$AMM^a = \sum_c \sum_t^{2011} \min \left(\frac{IP_{c,t} * dfl_t^a}{VU_c}; IMN_{c,t}^a \right) + \max \left\{ 0; \sum_c \sum_{t=2012}^a \min \left[\frac{(IP_{c,t} - CFP_{c,t}) * dfl_t^a}{VU_c}; (IMN_{c,t}^a - (CFP_{c,t}^a * dfl_t^a - FA_{CFP}^a)) \right] \right\}$$

componente ante
2012, al lordo CFP

componente post
2011, al netto CFP

- ❑ La nuova formulazione degli ammortamenti risulta ante 2012 al lordo dei CFP e post 2011 al netto dei CFP. In tal modo esclude l'AMM_{FONI} dal 2012 in poi

Ammortamenti dei contributi a fondo perduto

$$AMM_{CFP}^a = \sum_c \sum_t \min \left(\frac{CFP_{c,t} * dfl_t^a}{VU_c}; (CFP_t * dfl_t^a - FA_{CFP}^{a-1})_c \right) + \sum_p \sum_c \sum_t^{2011} \min \left[\left(\frac{CFP_{c,t,p} * dfl_t^a}{VU_c} \right); (CFP_t * dfl_t^a - FA_{CFP}^{a-1})_{c,p} \right]$$

componente CFP
incassati dal gestore

componente CFP incassati da terzi
**escluso gestore, Enti locali e loro
aziende speciali e società di capitali
a totale partecipazione pubblica**

- ❑ La componente dei CFP percepiti dagli Enti Locali non è presa in considerazione in quanto compresa nell'AMM_{FONI}

Ammortamenti del gestore – art. 18

❑ La vita utile regolatoria di ciascuna categoria c di immobilizzazioni (VU_c) è indicata in delibera (vita tecnico-economica).



Categoria di immobilizzazioni	Vita Utile (VU_c)
Terreni	-
Fabbricati non industriali	40
Fabbricati industriali	40
Costruzioni leggere	40
Copndutture e opere idrauliche fisse	40
Serbatoi	50
Impianti di trattamento	12
Impianti di sollevamento e pompaggio	8
Gruppi di misura	15
Altri impianti	20
Laboratori e attrezzature	10
Telecontrollo e teletrasmissione	8
Autoveicoli	5
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

❑ L'ammortamento finanziario è ammesso nei seguenti casi:

✓ nei casi in cui sia stato considerato ammissibile per le determinazioni tariffarie relative agli anni 2012 e 2013 ai sensi della deliberazione 459/2013/R/IDR (Art. 3.1)



✓ laddove il gestore si collochi nei quadranti III o IV, come definiti all'art. 12.1, su richiesta dell'Ente d'Ambito, sentito il gestore

Del. 459/2013, art. 3.1: per 2012 e 2013 è ammesso ricorso ad ammortamenti finanziari ove:

- ❑ ammortamento finanziario già previsto in tariffa in regolazione precedente
- ❑ insufficienti le risorse di finanza pubblica, su attestazione del legale rappresentante
- ❑ poste pari a zero componenti tariffarie derivanti dalla valorizzazione beni di terzi
- ❑ nuova valorizzazione di costi immobilizzazioni del gestore non ecceda $Capex + FNI_{FONI}$ come già calcolati senza ammortamenti finanziari

Ammortamenti del gestore – art. 18

- ❑ L'ammortamento finanziario **consente di adottare vite utili più brevi di VU_c** e anche, laddove giustificato sulla base degli investimenti programmati, **vite utili più brevi di quella risultante dalla scadenza della concessione.**
- ❑ È consentito anche adottare vite utili di tipologia diversa (vite utili tecniche o ammortamento finanziario in senso regolamentare) per diverse tipologie di cespiti del medesimo gestore
- ❑ In presenza di **ricorso all'ammortamento finanziario sono poste pari a 0 le componenti tariffarie derivanti dalla valorizzazione della stratificazione dei beni di terzi**



$$\Delta\text{CUIT} = 0$$

Oneri finanziari gestore – art. 19

- Gli ONERI FINANZIARI sono pari a:

$$OF^a = (K_m + \alpha) * \left(1 - \frac{CIN_{fp}^a}{CIN^a} \right) * CIN^a$$

- K_m è il tasso di interesse di riferimento
- α è la componente a copertura della rischiosità

$$K_m = \frac{\left[1 + \left(BTP_{10} * \frac{1}{(1 + CS/CnS)} + K_d * (1 - t_c) * \frac{CS/CnS}{(1 + CS/CnS)} \right) \right] - 1}{(1 + rpi)}$$

$$\alpha = \frac{\beta * ERP}{(1 + rpi)} * \frac{1}{(1 + CS/CnS)}$$

Oneri fiscali gestore – art. 20

- Gli ONERI FISCALI per l'anno "a" (2012, 2013) sono pari a:

$$\text{OFisc}^a = 0,275 * \text{Rai}^a$$

- Rai^a è il risultato ante imposte del gestore valutato forfettariamente
- T è l'aliquota fiscale complessiva, pari a 0,317

$$\text{Rai}^a = \left\{ \frac{\left[1 + \frac{(\text{K}_m + \alpha + 1) * (1 + \text{rpi}) - 1}{(1 - T)} \right]}{(1 + \text{rpi})} - 1 \right\} * \left(1 - \frac{\text{CIN}_{fp}^a}{\text{CIN}^a} \right) * \text{CIN}^a$$

Oneri finanziari e fiscali – artt. 19 e 20

- ❑ L'aggiornamento dei parametri si sostanzia nell'adeguamento dei tassi attuali dei BTP. L'effetto riduttivo dell'aggiornamento è parzialmente compensato attraverso un incremento del riconoscimento del costo del debito (K_d).
- ❑ L'effetto finale è quello di una leggera riduzione dell'Onere Finanziario e Fiscale (escluso IRAP riconosciuto negli Opex) rispetto ai tassi attuali, **da 6,40% a 6,06%**
- ❑ Per gli investimenti realizzati a partire dal 2012 permane una maggiorazione dell'onere finanziario riconosciuto pari all'1% per compensare il Time Lag regolatorio

	Valori 643/2013	Valori 585/12	
BTP_{10}	4,41%	5,24%	
CS/CnS	1	1	
K_d	5,36%	5,69	➔ premio sul debito 95 bps
Rpi	1,50%	1,80%	
β levered	0,8	0,8	
ERP	4%	4%	
OF %	4,19%	4,40%	
OFisc %	1,87%	2,00%	➔ IRAP riconosciuto in Opex

Oneri finanziari e fiscali terzi – art. 21

- ❑ Gli ONERI FINANZIARI per le infrastrutture di TERZI sono pari a:

$$OF_p^a = (K_m + \alpha) * \left(1 - \frac{CIN_{fp,p}^a}{CIN_p^a} \right) * CIN_p^a$$

- ❑ Gli ONERI FISCALI per infrastrutture di TERZI sono pari a:

$$OFisc_p^a = 0,317 * Rai_p^a$$

- ❑ Il valore di Rai fa riferimento a CIN_p^a e $CIN_{p,fp}^a$
- ❑ I valori di K_m ed α sono gli stessi utilizzati nel calcolo degli oneri finanziari delle infrastrutture del gestore

Immobilizzazioni di terzi – art. 20

$$\Delta\text{CUIT}^a = \sum_p \max \left\{ 0; \left[\left(\text{AMM}_p^a + \text{OF}_p^a + \text{OFisc}_p^a \right) - \left(\text{MT}_p^a + \text{AC}_p^a \right) \right] \right\}$$

- Le **immobilizzazioni di terzi afferenti** al SII ed alle altre attività idriche, di proprietà di soggetti diversi dal gestore, **in bilancio al 31/12/2011**, non interamente ammortizzate:
 - ✓ **concesse in uso** al gestore a fronte di **pagamento periodico** di un corrispettivo, sotto forma di rimborso di rate dei mutui, di canone di concessione, di ristoro o di altro
 - ✓ **concesse in uso** al gestore a fronte di **pagamento in un'unica soluzione**, sia esso pagato all'inizio dell'affidamento, anche iscritto a patrimonio del gestore come immobilizzazione immateriale, sia al termine dell'affidamento, anche accantonato dal gestore come fondo per il ripristino delle opere
 - ✓ le immobilizzazioni di cui il gestore usufruisce in virtù di **contratti di locazione e contratti di leasing operativo e leasing finanziario**
 - ✓ le **immobilizzazioni in corso di proprietà di soggetti diversi dal gestore**, risultanti al 31 dicembre 2011, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni

- L'eventuale inserimento di **cespiti realizzati nel corso degli anni 2012 e 2013** da proprietari diversi dal gestore, e utilizzati per la fornitura dei servizi del SII, **verrà valutato, a seguito di motivata istanza, sulla base di considerazioni di efficienza ed efficacia** rispetto al raggiungimento degli obiettivi specifici sul territorio

Immobilizzazioni di terzi – art. 20

$$\Delta\text{CUIT}^a = \sum_p \max \left\{ 0; \left[\left(\text{AMM}_p^a + \text{OF}_p^a + \text{OFisc}_p^a \right) - \left(\text{MT}_p^a + \text{AC}_p^a \right) \right] \right\}$$

- ❑ Altri corrispettivi ai proprietari (ACp) corrispettivi annuali a moneta corrente, ad esclusione del rimborso della rata dei mutui ... in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture ... **nei limiti di quanto deliberato dall'Ente competente in data antecedente al 28 aprile 2006.** Qualunque forma di rinegoziazione o rinnovo della convenzione o concessione equivale a una nuova deliberazione dell'Ente competente.

- ❑ Mutui dei proprietari (MTp) valore a moneta corrente delle rate dei mutui al cui rimborso ciascun Ente locale o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture, nei limiti di quanto giudicato ammissibile dall'Ente competente in data antecedente all'emanazione del della delibera 643/2013, ad eccezione dei mutui stipulati per il finanziamento delle infrastrutture di proprietà del gestore

Immobilizzazioni di terzi – art. 20

$$CIN_p^a = IMN_p^a + LIC_p^a$$



$$IMN_p^a = \sum_p \sum_c \left[\sum_{t=1961}^{2009} (IP_{p,c,t} - FA_{IP,p,c,t}^a) * dfl_t^a \right]$$

$$LIC_p^a = LIC_p^{2011} * \prod_{t=2012}^a dfl_{2011}^a$$

Saldo immobilizzazioni in corso al 31/12/2011, da bilancio, al netto dei saldi che risultano invariati da più di 5 anni: di conseguenza, a partire dall'anno 2016 sono azzerati i LIC dei proprietari diversi dal gestore

Immobilizzazioni di terzi – art. 20

$$\Delta\text{CUIT}^a = \sum_p \max \left\{ 0; \left[\left(\text{AMM}_p^a + \text{OF}_p^a + \text{OFisc}_p^a \right) - \left(\text{MT}_p^a + \text{AC}_p^a \right) \right] \right\}$$

- ❑ Oneri finanziari si calcolano con riferimento al CIPp, applicando le stesse formule valide per le immobilizzazioni del gestore
- ❑ Oneri fiscali si calcolano applicando le stesse formule valide per le immobilizzazioni del gestore ma con l'aliquota fiscale pari a 31,7%

- ❑ Ammortamenti
$$\text{AMM}_p^a = \sum_p \sum_c \sum_{t=1961}^{2011} \min \left(\frac{\text{IP}_{p,c,t} * \text{dfl}_t^a}{\text{VU}_c}; \text{IMN}_{p,c,t}^a \right)$$

Fondo Nuovi Investimenti - artt. 22, 23

- Fanno parte del FONDO NUOVI INVESTIMENTI (FoNI) le seguenti componenti tariffarie:

$$FoNI^a = FNI_{FoNI}^a + AMM_{FoNI}^a + \Delta CUIT_{FoNI}^a$$

- ✓ Componente FNI_{FoNI} determinata dall'Ente d'Ambito nel limite massimo di FNI^{new} derivante meccanismo di schema regolatorio:

$$FNI^{new,a} = \max[0; \psi * (IP^a - Capex^a)]$$

- ✓ Componente riscossa di ammortamento sui contributi a fondo perduto, AMM_{FoNI} , determinata dal soggetto competente nei limiti di:

$$AMM_{CFP}^a = \sum_c \sum_t \min \left(\frac{CFP_{c,t} * dfl_t^a}{VU_c}; (CFP_t * dfl_t^a - FA_{CFP}^{a-1})_c \right) + \sum_p \sum_c \sum_t^{2011} \min \left[\left(\frac{CFP_{c,t,p} * dfl_t^a}{VU_c} \right); (CFP_t * dfl_t^a - FA_{CFP}^{a-1})_{c,p} \right]$$

- ✓ Componente riscossa a titolo di eccedenza sul costo di utilizzo delle infrastrutture di terzi (se maggiore di 0), $\Delta CUIT_{FoNI}$, determinata dal soggetto competente nei limiti di:

$$\Delta CUIT^a = \sum_p \max \left\{ 0; \left[(AMM_p^a + OF_p^a + OFisc_p^a) - (MT_p^a + AC_p^a) \right] \right\}$$

Fondo Nuovi Investimenti - artt. 22, 23

- ❑ Il FONDO NUOVI INVESTIMENTI è vincolato alla realizzazione di nuovi investimenti prioritari ed agevolazioni a carattere sociale
- ❑ Dal 2015 la parte di FoNI percepita e non investita sino all' anno a-2 vale:

$$FoNI_{non_inv}^a = \max \left\{ \left[\sum_{t=2012}^{a-2} (FoNI^t - FoNI_{spesa}^t) * dfl_t^a \right]; 0 \right\}$$

- ❑ $FoNI_{SPESA}$ è pari alla spesa complessiva per la realizzazione dei nuovi investimenti prioritari, nonché per agevolazioni tariffarie a carattere sociale ovvero per altre destinazioni d'uso della componente $\Delta CUIT_{FoNI}^a$ approvate dall'Autorità ai sensi del MTT, **a cui si aggiunge l'effetto fiscale ottenuto applicando l'aliquota 0,275 alla componente FoNI**
- ❑ Se $FoNI_{non_inv} > 0$ è azzerata la componente $\Delta CUIT_{FoNI}$. Se $FoNI_{non_inv} > \Delta CUIT_{FoNI}$, è azzerata anche la componente AMM_{FoNI} , tramite la sottrazione dei contributi a fondo perduto dalle immobilizzazioni lorde
- ❑ $FoNI_{spesa}$, al netto di AMM_{FoNI} è considerata come contributo a fondo perduto e allocata tra le immobilizzazioni in base alla categoria di cespiti realizzati nell'anno.

Costi Operativi - art. 24

$$\text{Opex}^a = \text{Opex}_{\text{end}}^a + \text{Opex}_{\text{al}}^a$$

costi operativi endogeni nel periodo di riferimento

costi operativi aggiornabili

$$\text{Opex}_{\text{al}}^a = \text{CO}_{\text{EE}}^a + \text{CO}_{\text{ws}}^a + \sum_p \left(\text{MT}_p^a + \text{AC}_p^a \right) + \text{CO}_{\text{altri}}^a$$

- ✓ CO_{EE} a copertura dei costi di energia elettrica
- ✓ CO_{ws} a copertura dei costi degli acquisti all'ingrosso o wholesale
- ✓ $\sum (\text{AC}_p + \text{MT}_p)$ a copertura dei corrispettivi verso i proprietari delle infrastrutture idriche
- ✓ CO_{altri} a copertura degli altri specifici costi

Opex endogeni – art. 12 e 25

<p>nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore</p>	$Opex_{end}^a = \frac{(Op^{2013} + COeff^{2013})}{2} \prod_{t=2013}^a (1 + I^t)$
<p>variazione di obiettivi o attività del gestore</p>	<p>$Opex_{end}^a = Op^{new,a}$</p> <p>esempio per stima di Op^{new}: proiezione del costo medio per popolazione servita o per abitante equivalente</p>

- ❑ $Opex^a$ = costi operativi per l'anno 2014 e 2015
- ❑ Op^{2013} = costi operativi di piano, rivisti e approvati dall'Ente d'Ambito/soggetto competente per determinare tariffa 2013 (ex art. 5, Allegato Del. 585/2012)
- ❑ $COeff^{2013}$ = costi efficientabili MTT per le tariffe 2013
- ❑ Op^{new} Costi operativi di piano rivisti dall'Ente d'Ambito a seguito di cambiamento sistematico attività (territorio servito, servizi forniti, richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati, altro)



- ✓ richiesta sia motivata sulla base di dati oggettivi
- ✓ adottati criteri di contenimento dell'incremento dei costi operativi per effetto scala

Costi Operativi endogeni – art. 25

$$CO_{\text{eff}}^{2013} = CO_{\text{eff}}^{2011} * (1 + I^{2013}) * (1 + I^{2012})$$



CO_{eff}²⁰¹³ sono basati sui dati di bilancio 2011

$$I^{2012} = 2,093\%$$

$$I^{2013} = 3,096\%$$

$$CO_{\text{eff}}^{2011} = \sum_{a+b} \text{costi_produzione} - \sum_{a+b} \text{poste_rettificative} - \sum_{a+b} \text{costi_esogeni}$$

$$\sum_{a+b} \text{costi_produzione}$$

E' la sommatoria delle voci B6, B7, B8, B9, B11, B12, B13, B14 e della **voce relativa all'IRAP** del Bilancio legate alle attività afferenti al SII e alle altre attività idriche

$$\sum_{a+b} \text{poste_rettificative}$$

Sommatoria di un insieme di voci di bilancio legate alle attività SII ed a altre attività idriche anche per la quota parte inclusa negli accantonamenti di cui alle voci B12 e B13

$$\sum_{a+b} \text{costi_esogeni}$$

Sommatoria voci di bilancio legate alle attività SII e altre attività idriche: energia elettrica, costi per servizi all'ingrosso, corrispettivi per utilizzo infrastrutture di terzi, affitti, canoni leasing, spese funzionamento AATO, oneri locali e altre componenti di costo

- Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto a norme tributarie
- Rettifiche di valori di attività finanziarie
- Liberalità
- Costi pubblicitari e di marketing (con imposte)
- Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti autom. e simili
- Oneri straordinari
- Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente
- Perdite su crediti per la parte eccedente l'utilizzo del fondo
- Voci di ricavo A2, A3 e A4
- Voci di ricavi relativi a rimborsi e indennizzi

Costi Operativi endogeni – art. 25

- ❑ Per i gestori che per gli anni 2012 e 2013:
 - ✓ sono stati esclusi dall'aggiornamento tariffario ai sensi dell'art. 3 della deliberazione 585/2012/R/IDR (*titolo a gestire invalido, no carta servizi, minimo impegnato per domestici*)
 - ✓ devono applicare la tariffa d'ufficio ai sensi del comma 6.7 della deliberazione 585/2012/R/IDR (*mancato invio dati ex delibera 347/2012*)
 - ✓ non hanno ricevuto l'approvazione del moltiplicatore tariffario coerente con il PEF

laddove per gli anni 2014 e 2015 siano venute meno le suddette cause di esclusione, i costi operativi endogeni sono determinati in misura *standard*, sulla base del valore minimo tra *COeff*, calcolato sulla base delle risultanze di bilancio all'anno a-2 (vedi art. 25.5), e il costo medio per popolazione servita e servizio fornito del settore calcolato per l'anno 2013

Costi Operativi energia elettrica – art. 26

- Il riconoscimento dei costi dell'energia elettrica riconosciuto in tariffa per ciascun anno è pari a:

$$CO_{EE}^a = \left\{ \min \left[CO_{EE}^{a-2}; \left(\overline{CO_{EE}^{medio,a-2}} * kWh^{a-2} \right) * 1,1 \right] * \prod_{i=2013}^a (1 + I^i) \right\}$$

Costo totale fornitura elettrica sostenuto 2 anni prima dell'anno tariffario

Consumi anno (a-2)

Costo medio di settore della fornitura elettrica sostenuto nell'anno (a-2) valutato da AEEG dove:

$$\overline{CO_{EE}^{medio,a-2}} = \frac{\sum_i CO_{EE,i}^{a-2}}{\sum_i kWh_i^{a-2}}$$

Produttoria tassi di inflazione a partire dal 2013

- Il recupero dello scostamento tra tale componente ed i costi effettivi dell'anno a è determinato applicando un ulteriore elemento di efficientamento:

$$Rc_{EE}^a = \left\{ \min \left[CO_{EE}^{reali,a-2}; \left(\overline{CO_{EE}^{reali,a-2}} * kWh^{a-2} \right) * 1,1 \right] - CO_{EE}^{a-2} \right\}$$

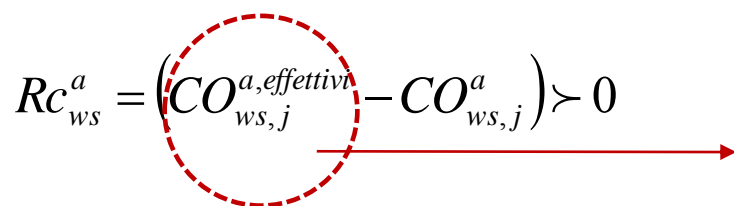
- I costi di energia elettrica sono riconosciuti a piè di lista con un massimo determinato sulla base del costo unitario medio di settore maggiorato del 10%

Costi Operativi acquisti all'ingrosso – art. 27

- Il riconoscimento dei costi per gli acquisti all'ingrosso nel VRG è posto pari a:

$$CO_{ws}^a = CO_{ws}^{2013}$$

- È previsto il **conguaglio** delle differenze tra tale componente ed i costi effettivamente sostenuti nell'anno in base alla formula:

$$Rc_{ws}^a = (CO_{ws,j}^{a,effettivi} - CO_{ws,j}^a) > 0$$


Valore dei costi effettivi sostenuti a seguito dell'applicazione della regolazione tariffaria anche al soggetto grossista, dal gestore del SII nell'anno a per l'acquisto dei servizi dal grossista j

- Nei casi in cui, per effetto dell'applicazione della regolazione tariffaria anche al soggetto grossista, l'importo versato dal soggetto gestore risulti diverso da quello dovuto è previsto il conguaglio reciproco delle differenze, da regolare mutuamente tra gestore e grossista entro il 30 settembre dell'anno successivo alla determinazione tariffaria.

Costi Operativi altre componenti – art. 28

$$CO_{altri}^a = CO_{ATO}^a + CO_{AEEG}^a + CO_{mor}^a + CO_{res}^a$$

- Spese di funzionamento Ente d'Ambito:

$$CO_{ATO}^a = \left\{ \min \left[CO_{ATO}^{a-2}; \left(\overline{CO_{ATO}^{medio,2013}} * pop_{ATO} \right) * z \right] \right\} * \prod_{i=2013}^a (1 + I^i)$$

Spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito sostenute anno a-2

Costo medio di settore

Popolazione residente nell'ATO

Scostamento massimo ammesso in tariffa delle spese addebitate al gestore rispetto alla media di settore: per il 2014 ed il 2015 è posto pari a 2

costi superiori potranno essere valutati, previa apposita istanza motivata

- Contributo di funzionamento AEEG:

$$Contr_{AEEG}^a = Ricavi_{A1+A5}^{a-2} * quota\%$$

- Il recupero dello scostamento tra tale componente ed i costi effettivamente sostenuti nell'anno a è pari a:

$$Rc_{AEEG}^{a+2} = Contr_{AEEG, reale}^a - Contr_{AEEG}^a$$

Costi Operativi altre componenti – art. 28

$$CO_{altri}^a = CO_{ATO}^a + CO_{AEEG}^a + CO_{mor}^a + CO_{res}^a$$

- ❑ La componente di costo a copertura della morosità (CO_{mor}), definita all'articolo 30, è calcolata in forma parametrica come una percentuale del fatturato del gestore, differenziata su base geografica

- ❑ La componente di costo a copertura degli oneri locali (CO_{res}) è pari alla somma delle seguenti voci:
 - ✓ Componente positiva desunta da bilancio pari alla somma degli oneri locali (canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per Consorzi di Bonifica, a Comunità Montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione delle aree di salvaguardia, altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU)
 - ✓ Componente negativa pari ai contributi in conto esercizio percepiti nell'anno a-2, come risultante dal bilancio

Componenti a congruaggio VRG – art. 29

- Per ogni anno $a=\{2014;2015\}$ il congruaggio relativo all'anno $(a-2)$ consente il recupero totale dello scostamento tra il VRG e quanto effettivamente dovuto ad ogni gestore nell'anno $(a-2)$ ed è pari a:

$$RC_{TOT}^a = \left(RC_{VOL}^a + RC_{EE}^a + RC_{ws}^a + Rimb_{335}^a + RC_{Altro}^a \right) * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

energia elettrica costi all'ingrosso prevista la rivalutazione monetaria e non l'onere finanziario

Congruaggio volumi/prezzi

eventuale residuo della componente di rimborso ex d.m. 30 settembre 2009 (sentenza 335), per l'anno a-2

- ✓ Contributo AEEG
- ✓ Oneri locali (non previsto in MTT)
- ✓ Forniture ingrosso transfrontaliere
- ✓ Variazioni sistemiche ed eventi eccezionali (previsto in MTT con limitazioni)

$$RC_{VOL}^a = \sum_u \mathcal{G}^{a-2} * \frac{tarif_u^{2012}}{vscal_u^{2011}} - \sum_u \frac{tarif_u^{a-2}}{vscal_u^{a-2}}$$

Eventuali modifiche nell'approvazione del teta

Variazioni dei volumi fatturati

Conguagli pregressi - artt. 29, 31

- ❑ I conguagli relativi a periodi precedenti l'entrata in vigore del MTT, e non inseriti nel calcolo del VRG per gli anni 2012 e 2013, devono essere espressi in unità di consumo ed evidenziati in bolletta separatamente dalle tariffe in approvate per l'anno in corso
- ❑ **Entro il 30 giugno 2014**, gli Enti d'Ambito/soggetti competenti quantificano ed approvano i conguagli relativi a periodi precedenti al trasferimento all'Autorità delle funzioni di regolazione e controllo del settore e li comunicano all'AEEG.
- ❑ Riscossione:
 - ✓ I conguagli devono essere espressi in unità di consumo, cioè il conguaglio totale deve essere diviso per i metri cubi erogati nell'anno (a-2) e quindi applicato in funzione del consumo degli utenti nel medesimo anno
 - ✓ Deve essere data separata indicazione in bolletta rispetto alle tariffe dell'anno in corso
 - ✓ E' obbligatorio esplicitare il periodo di riferimento dei conguagli

Conguagli partite pregresse – art. 32

- ❑ Modalità minime di rateizzazione per la riscossione dei conguagli:

Peso % conguaglio su vincolo ai ricavi per tipologia di utenza	Periodo minimo di rateizzazione del conguaglio
$(Congu/VRGu) < 20\%$	6 mesi
$20\% < (Congu/VRGu) < 60\%$	1 anno
$60\% < (Congu/VRGu) < 100\%$	2 anni
$(Congu/VRGu) > 100\%$	3 anni

- ❑ In caso di criticità sull'equilibrio economico finanziario derivanti dalla rateizzazione, l'AEEG può predisporre strumenti atti a contenere l'impatto finanziario.
- ❑ In caso di approvazione delle tariffe di ufficio o di esclusione dall'aggiornamento tariffario il VRG per il calcolo del periodo minimo di rateizzazione sarà pari al prodotto tra il moltiplicatore tariffario approvato ed i ricavi tariffari dell'anno precedente.
- ❑ Nei casi in cui i conguagli siano a favore dell'utenza, è fatto obbligo al gestore decurtarli a partire dalla prima bolletta utile.

Trattamento dei costi di morosità – art. 30

- ❑ Per ogni anno $a=\{2014;2015\}$ i costi della morosità (CO_{mor}^a):
 - ✓ Vengono riconosciuti in forma parametrica, come percentuale sul fatturato annuo dell'anno $(a-2)$
 - ✓ Sono differenziati per macro-aree geografiche
- ❑ Il **costo massimo riconosciuto entro il limite del 9**, si ottiene applicando al fatturato annuo dell'anno $(a-2)$ le seguenti percentuali:

Macro-area	%
Gestori del Nord	1,6%
Gestori del Centro	3%
Gestori del Sud	6,5%

- ❑ Se il **costo effettivo** della morosità fosse **superiore** a quello riconosciuto, con il conseguente rischio di compromettere l'equilibrio economico finanziario del gestore, l'AEEG valuterà, previa istanza, la possibilità di riconoscere **costi aggiuntivi in sede di conguaglio**. L'istanza dovrà essere accompagnata da un piano di azioni per il ripianamento dei costi di morosità e garantire la sostenibilità tariffaria agli utenti finali.

Valore residuo del gestore del SII – art. 33

- La valorizzazione del valore residuo viene determinata in base a due soglie di riferimento:
 - ✓ Valore minimo pari al **valore residuo dei cespiti del gestore**, con riferimento esclusivamente agli investimenti realizzati dal gestore uscente

$$VR^a = \sum_c \left\{ \sum_{t=1961}^a [(IP_{c,t} - FA_{IP,c,t}) - (CFP_{c,t} - FA_{CFP,c,t})] * dfl_t^a \right\} + LIC^a \rightarrow \text{Immobilizzazioni in corso}$$

- ✓ Valore massimo che include anche **la valorizzazione di eventuali partite pregresse** già quantificate e approvate dai soggetti competenti, nonché il **saggio a copertura degli oneri di garanzia eventualmente richiesto dai finanziatori**

Deposito cauzionale – art. 34

- ❑ Fermo restando quanto previsto all'art. 4,1 della Del. 86/2013 che prevede che il deposito cauzionale è determinato in misura pari al valore dei corrispettivi dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo storico, **l'ammontare massimo** del deposito cauzionale, **per gli utenti domestici**, è pari alternativamente a:
 - ✓ Valore dei corrispettivi unitari dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo medio annuo
 - ✓ Valore medio per tipologia di utenza dei corrispettivi unitari dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo medio annuo

- ❑ Per le **utenze condominiali**, il deposito cauzionale massimo è pari al 60% della somma dei valori dei depositi cauzionali attribuibili agli utenti sottesi. (in precedenza non era fissata nessuna percentuale massima)

- ❑ **Tempistiche**: vengono modificati i termini degli adempimenti
 - ✓ La delibera 86/2013 entra in vigore il 1 giugno 2014
 - ✓ Il termine per l'eventuale versamento dei conguagli a credito degli utenti è fissato al 30 giugno 2014

Costi ambientali e della risorsa – artt. 35 e 36

- Per ciascun anno $a=(2014;2015)$ la componente tariffaria a copertura dei costi ambientali e della risorsa è definita come:

$$ERC^a = EnvC^a + ResC^a$$

↓

Costi ambientali: costi generati dall'uso dell'acqua agli altri utilizzatori degli ecosistemi acquatici ed al buon funzionamento degli stessi.
I costi sono relativi alla riduzione e/o alterazione delle funzionalità degli ecosistemi tali da danneggiare alcuni usi dei corpi idrici o il benessere derivante dal valore assegnato al non uso di una risorsa.

↓

Costi della risorsa: costi sociali delle mancate opportunità, attuali e future, imposte ad altri potenziali utenti della risorsa idrica in conseguenza della allocazione della risorsa per un determinato uso, stante una condizione di scarsità.

- $ERC^{2014}=0$
- ERC^{2015} definita da Autorità con successivo provvedimento

- Con successivo provvedimento AEEG individuerà la quota parte di costi riconducibili all'uso industriale e attribuibili agli utenti corrispondenti.
- La componente a copertura dei costi ambientali comprende sia i costi endogeni che quelli esogeni

$$EnvC^a = EnvC_{end}^a + EnvC_{eso}^a$$

Corrispettivi per l'utenza finale – artt. 38, 39 e 40

- Tariffa media annua (2014; 2015) è pari a:

$$\mathcal{G}^a * \left(\frac{\sum_u \text{tarif}_u^{2012} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T}{mc^{a-2}} \right)$$

Tariffa vigente nel 2012, come comunicata all'AEEG ai sensi 347/2012, applicata alle variabili di scala dell'anno (a-2) e rapportata ai metri cubi consumati nell'anno (a-2)

- Convergenza tariffaria all'interno dell'ATO

- ✓ Se in un ATO con diversi ambiti tariffari è stata avviata la convergenza verso una articolazione tariffaria unica, l'Ente d'Ambito determina un moltiplicatore tariffario differenziato per ciascun ambito tariffario j nel rispetto della condizione:

$$\sum_j \mathcal{G}_j^a \left(\sum_u \text{tarif}_u^{2012} \cdot (\text{vscal}_u^{2011})^T + R_b^a \right) = \mathcal{G}^a \sum_j \left(\sum_u \text{tarif}_u^{2012} \cdot (\text{vscal}_u^{2011})^T + R_b^a \right)_j$$

Modifica struttura corrispettivi – artt. 38, 39 e 40

Struttura dei corrispettivi

Facoltativa la modifica della struttura dei corrispettivi a partire dal 2014 e previa approvazione del soggetto competente

Obbligatoria la modifica della struttura dei corrispettivi in caso di ambiti che applicavano il consumo minimo impegnato

□ Vincoli alla modifica della struttura dei corrispettivi:

- ✓ La modifica dei corrispettivi può prevedere **solo il mantenimento o la diminuzione del numero di usi** (non il loro aumento) rispetto a quello vigente all'inizio del 2012 e mantenuto nel 2013.
- ✓ Il gettito tariffario *new* ≤ valori tariffari approvati dall'AEEG

$$g^a \sum_u \text{tarif}_u^{2012} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T = \sum_u \text{tarif}_u^a \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$$

- ✓ Le variazioni del gettito tariffario di ciascuna categoria di utenza max ±10%

Struttura dei corrispettivi – artt. 38, 39 e 40

- In caso di modifica della struttura rispetto a quella precedentemente adottata, i corrispettivi devono essere così articolati:

Quota fissa

	€/anno
Acquedotto	QF_{ACQ}^t
Fognatura	QF_{FOG}^t
Depurazione	QF_{DEP}^t

- ✓ Dimensionamento: gettito derivante da ciascun servizio max 20% del gettito corrispondente a consumi anno (a-2)
- ✓ NB: la quota fissa non è unica (DCO 550) ma articolata per servizio

Quota Variabile

Acquedotto	€/mc	Classe di consumo	
		da	a
Tariffa agevolata	T_{agev}^t	0	q_a → 30 mc/anno
Tariffa base	T_{base}^t	$q_a + 1$	q_b
I eccedenza	T_{ecc1}^t	$q_b + 1$	q_{e1}
II eccedenza	T_{ecc2}^t	$q_{e1} + 1$	q_{e2}
III eccedenza	T_{ecc3}^t	$q_{e2} + 1$	$>(q_{e2} + 1)$

Applicata alle utenze domestiche per i consumi essenziali: ottenuta sottraendo alla tariffa base l'agevolazione

Pari al costo unitario medio, detratto il gettito delle quote fisse.

Tre scaglioni di eccedenza crescenti stabilite aggiungendo alla tariffa base gli ulteriori costi e'_1, e'_2, e'_3 .

Fognatura	€/mc	Depurazione	€/mc
Tariffa fognatura	T_{ft}^t	Tariffa depurazione	T_d^t

Efficienza del servizio di misura – artt. 41, 42 e 43

- ❑ Avvio di un **monitoraggio della attività di misura** per verificare l'efficienza del singolo gestore rispetto al livello medio di settore con riferimento a specifici indicatori.
AEEG elabora i valori medi di settore, per ciascun indicatore di efficienza, individuati sulla base dei dati annualmente forniti dai gestori.

- ❑ È prevista una **verifica specifica di efficienza del servizio di misura erogato**, da effettuarsi in occasione della istruttoria per la definizione del ϑ e con il coinvolgimento degli Enti d'Ambito, **per accertare tra l'altro**:
 - ✓ I criteri e le procedure di verifica e manutenzione dei misuratori
 - ✓ La politica di sostituzione dei misuratori e dell'installazione di misuratori nei nuovi insediamenti così come espressa negli atti di pianificazione
 - ✓ La vetustà del parco misuratori
 - ✓ La descrizione de criteri e delle modalità di validazione dei dati e dell'eventuale stima

Indicatori di efficienza del servizio di misura

Incidenza punti di immissione con misuratore funzionante	$EM_1^a = \frac{N_{mis,i}^a}{N_i^a}$	<ul style="list-style-type: none"> • $N_{mis,i}^a$ è il numero dei punti di immissione presenti sulla rete di distribuzione in gestione dotati di misuratore funzionante per almeno l'80% dell'anno a • N_i^a è il numero dei punti di immissione presenti sulla rete di distribuzione in gestione nell'anno a
Volume misurato consegnato alle utenze	$EM_2^a = \frac{A_{10}^a}{A_{10}^a + A_{11}^a}$	<ul style="list-style-type: none"> • A_{10}^a è il volume misurato dell'acqua consegnata alle utenze, come definito dal DM 99/1997 • A_{11}^a è il volume consumato dalle utenze e non misurato, come definito dal DM 99/1997
Stato dei misuratori	$EM_3^a = \frac{UT_{cf}^a}{UT_c^a}$	<ul style="list-style-type: none"> • UT_{cf}^a è il numero delle utenze, anche plurime, per le quali è possibile la lettura in quanto dotate di misuratore funzionante per almeno l'80% dell'anno a • UT_c^a è il numero delle utenze dotate di misuratore, anche se di tipo pluriutenza, per uso privato o pubblico
Diffusione dei misuratori	$EM_4^a = \frac{UT_{cf}^a}{UT_{tot}^a}$	<ul style="list-style-type: none"> • UT_{tot}^a è il numero dei titolari del contratto di somministrazione, per uso privato o pubblico, escluse fontane pubbliche, idranti stradali ed antincendio situati su suolo pubblico
Diffusione delle bocche tarate	$EM_5^a = \frac{UT_{bt}^a}{UT_{tot}^a}$	<ul style="list-style-type: none"> • UT_{tot}^a è il numero dei titolari del contratto di somministrazione, per uso privato o pubblico, con o senza corresponsione di tariffa, escluse fontane pubbliche, idranti stradali ed antincendio situati su suolo pubblico • UT_{bt}^a è il numero utenze, anche plurime, dotate del sistema a bocca tarata
Efficacia attività di lettura	$EM_6^a = \frac{N_{lv}^a}{L_{CS} * UT_{cf}^a}$	<ul style="list-style-type: none"> • N_{lv}^a è il numero di operazioni (valore totale annuo) di lettura dei contatori che hanno ottenuto una raccolta del dato del totalizzatore del misuratore valido

Indicatori del servizio di misura – artt. 41, 42 e 43

Indicatori di efficienza del servizio di misura

Efficacia attività di lettura	$EM_6^a = \frac{N_{lv}^a}{L_{CS} * UT_{cf}^a}$	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N_{lv}^a è il numero di operazioni (valore totale annuo) di lettura dei contatori che hanno ottenuto una raccolta del dato del totalizzatore del misuratore valido ✓ L_{CS} è il numero di letture dei contatori all'anno, per utenza, indicato nella carta dei servizi
Efficacia attività di autolettura	$EM_7^a = \frac{N_{al}^a}{365}$	<ul style="list-style-type: none"> ✓ N_{al}^a è il numero di giorni all'anno di disponibilità della procedura di autolettura che permette all'utente finale di comunicare il valore rilevato sul proprio misuratore e che questo <u>sia utilizzato per la determinazione dei consumi della successiva fattura</u>

Sintesi

Dispositivo

Allegato A

Format

□ I Format prescritti dalla Delibera riguardano:

✓ PIANO TARIFFARIO

✓ CONTO ECONOMICO

✓ RENDICONTO FINANZIARIO

PIANO TARIFFARIO							
SCHEMI REGOLATORI							
	UdM	valore					
Op ₂₀₁₃	euro						
CO ₂₀₁₃	euro						
Op ^{new,a}	euro						
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore:	(0) (1)	0/1					
$\sum_{t=2014}^{2017} IP_{t,t}^{EXP}$	euro						
RAB _{MTT}	euro						
$\sum_{t=2014}^{2017} IP_{t,t}^{EXP} / RAB_{MTT} \leq \omega$ (0) oppure $\sum_{t=2014}^{2017} IP_{t,t}^{EXP} / RAB_{MTT} > \omega$ (1)		0/1					
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV)						
COMPONENTI DI COSTO Opex^a, Capex^a e FNI^{new,a}							
	UdM	2014	2015	2016	2017	Anno fine affidamento
Opex _{tot}	euro						
Opex _{vi}	euro						
Opex^a	euro						
OF ^a	euro						
OFisc ^a	euro						
AMM ^a	euro						
ΔCUI ^a	euro						
Capex^a	euro						
IP _{tot} ^{EXP}	euro						
Capex ^a	euro						
FNI^{new,a}	euro						
SVILUPPO DEL VRG							
	UdM	2014	2015	2016	2017	Anno fine affidamento
Opex ^a	euro						
Capex ^a	euro						
FoNI ^a	euro						
RC ^a _{TOT}	euro						
ERC ^a	euro						
VRG^a	euro						
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO							
	UdM	2014	2015	2016	2017	Anno fine affidamento
VRG ^a	euro						
C ₂₀₁₂ ^{a,2}	euro						
R ₂₀₁₂ ^{a,2}	euro						
$\sum \text{tari}^{2012} * \text{vsca}^{2012}$	euro						
θ ^a	n.						
Limite al moltiplicatore tariffario (co. 9.3 All. A - MTI)	n.						
θ^a applicabile	n.						
FONDO NUOVI INVESTIMENTI							
	UdM	2014	2015	2016	2017	Anno fine affidamento
AMM ^a _{FON}	euro						
FNI ^a _{FON}	euro						
ΔCUI ^a _{FON}	euro						
FoNI	euro						
INVESTIMENTI							
	UdM	2014	2015	2016	2017	Anno fine affidamento
Investimenti al lordo dei contributi	euro						
Contributi	euro						
Investimenti al netto dei contributi	euro						
CIN	euro						
CIN _{Ip}	euro						
OF/CIN	%						
VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE							
	UdM	valore					
IP _{P,c,t}	euro						
FA _{P,c,t}	euro						
CFP _{c,t}	euro						
FA _{CFP,c,t}	euro						
LIC	euro						
VR a fine concessione	euro						

❑ I Format prescritti dalla Delibera riguardano:

✓ PIANO TARIFFARIO

✓ CONTO ECONOMICO

✓ RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO ECONOMICO							
	UdM	2014	2015	2016	2017	...	Anno fine affidamento
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro						
Contributi di allacciamento	euro						
Altri ricavi SII	euro						
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro						
Totale Ricavi	euro						
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro						
Costo del personale	euro						
Totale Costi	euro						
MOL	euro						
Ammortamenti	euro						
Reddito Operativo	euro						
Interessi passivi	euro						
Risultato ante imposte	euro						
IRES	euro						
IRAP	euro						
Totale imposte	euro						
Risultato di esercizio	euro						

❑ I Format prescritti dalla Delibera riguardano:

✓ PIANO TARIFFARIO

✓ CONTO ECONOMICO

✓ RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO							
	UdM	2012	2013	2014	2015	Anno fine affidamento
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro						
Contributi di allacciamento	euro						
Altri ricavi SII	euro						
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro						
RICAVI OPERATIVI	euro						
Costi operativi	euro						
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro						
Imposte	euro						
IMPOSTE	euro						
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro						
Variazioni circolante commerciale	euro						
Variazione credito IVA	euro						
Variazione debito IVA	euro						
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro						
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro						
Altri investimenti	euro						
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro						
FoNI	euro						
Erogazione debito finanziario a breve	euro						
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro						
Erogazione contributi pubblici	euro						
Apporto capitale sociale	euro						
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro						
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro						
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro						
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro						
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro						
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro						
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro						
Valore residuo a fine concessione	euro						
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro						
INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'							
	Udm	valore					
TIR unlevered	%						
TIR levered	%						
ADSCR	n.						
DSCR minimo	n.						
LLCR	n.						